



Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 18.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

DECRETO N. 51 DEL 30 LUGLIO 2025

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi all'intervento "Derivazione Idrica DN550 del Serbatoio di S. Stefano - Ripristino della struttura scatolare di protezione e dell'ex stazione di sollevamento in località Villa Arabia – 1° Stralcio Intervento di ripristino dell'ex stazione di sollevamento in località Villa Arabia" - CUP G82E25000020001

Il Commissario straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, dell'articolo 1, della legge 8 agosto 2024, n. 111 e dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla medesima legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito anche solo "*Codice dei contratti*");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante "*Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei*";

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante "*Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali*" e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante "*Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali*", come integrato dal decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (di seguito anche solo "*Decreto-Legge*");

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;
- il comma 2, lettera a), concernente il compito del Commissario Straordinario di predisporre, d'intesa con la regione Campania e sentiti i sindaci dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, il Dipartimento della protezione



civile e il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, uno o più programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici e uno o più programmi di interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza nell'area dei Campi Flegrei. In particolare, i programmi di interventi urgenti per la funzionalità delle infrastrutture sono predisposti anche sulla base degli esiti dell'attività svolta dalla Regione Campania ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, con particolare riguardo alla realizzazione degli interventi individuati dalla medesima regione con classe d'urgenza «molto elevata» o «elevata»;

- il comma 2, lettera b), concernente la facoltà del Commissario Straordinario di individuare mediante proprio provvedimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 6, secondo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, delle società in house dello Stato, della regione Campania ovvero dei comuni Bacoli, Napoli e Pozzuoli o delle società partecipate a controllo statale, mediante apposite convenzioni i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare nel limite massimo del 2 per cento;

VISTO l'articolo 9-quater del Decreto-Legge concernente le misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie disposte per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 12 febbraio 2025 con il quale, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 3, del Decreto-Legge, il "Primo Programma di interventi per la funzionalità delle infrastrutture pubbliche", di cui all'articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge (di seguito anche solo "Primo Programma Infrastrutture"), registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 622 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2025;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 aprile 2025 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità e la sicurezza della rete di distribuzione idrica del sistema idrico dell'area dei Campi Flegrei e ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso, al p.to 2 con codice FI-006-NA-P1, nell'elenco degli interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità e la sicurezza della rete di distribuzione idrica del sistema idrico dell'area dei Campi Flegrei, come dettagliati nell'Allegato 1 all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 aprile 2025;

CONSIDERATO che al fine di garantire la celerità dei procedimenti di realizzazione dell'intervento, lo stesso è stato articolato in due stralci costruttivi e funzionali ai sensi dell'art. 4, comma 8, dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 aprile 2025:

1. Intervento di ripristino dell'ex stazione di sollevamento in località Villa Arabia;
2. Intervento di ripristino dello scatolare di protezione della condotta idrica e del muro di sostegno posto a tergo dello stesso in località Villa Arabia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della stessa Ordinanza, l'intervento in oggetto è dichiarato di pubblica utilità, indifferibile e urgente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9-quater, comma 1, del Decreto-Legge, per motivi strettamente correlati ai tempi di realizzazione degli stessi nei termini necessari a garantire della rete di distribuzione idrica del sistema idrico dell'area dei Campi Flegrei all'evolvere del fenomeno bradisismico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata, l'intervento in oggetto è attuato dalla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti della Regione Campania, che, in qualità di Soggetto Attuatore, procede a tutti gli adempimenti necessari, anche assumendo le funzioni di Stazione Appaltante;



RICHIAMATO che, in relazione al carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'intervento, l'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 aprile 2025 dispone, agli articoli 3 e 4, specifiche misure per consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi alle necessità di garantire la funzionalità e la sicurezza della rete di distribuzione idrica del sistema idrico dell'area dei Campi Flegrei all'evolvere del fenomeno bradisismico, anche in deroga alle norme vigenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 9-quater, comma 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto al fine di garantire il ripristino urgente della funzionalità e della sicurezza della rete di distribuzione idrica del sistema idrico dell'area dei Campi Flegrei all'evolvere del fenomeno bradisismico;

CONSIDERATA la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTI:

- l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 18 aprile 1994;
- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTA la necessità di derogare - nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9-ter, comma 2, del Decreto-Legge - ai termini previsti dagli artt. 14 e successivi della legge n. 241/1990 e s.m.i. coerentemente all'esigenza di dare pronto avvio ai lavori urgenti ed indifferibili di ripristino della funzionalità e della sicurezza della rete di distribuzione idrica del sistema idrico dell'area dei Campi Flegrei, ricompresi l'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 aprile 2025;

CONSIDERATO che con nota prot. 371 del 15.07.2025, come rettificata con nota prot. 380 del 19.05.2025, entrambe trasmesse a mezzo PEC, è stata convocata per il giorno 23.07.2025 la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea in modalità sincrona (art. 14 ter legge n. 241/1990), al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

ATTESO

- che a seguito della convocazione sono stati ricevuti i seguenti pareri e comunicazioni:
 - il Comune di Pozzuoli, con nota prot. 76781 del 22.07.2025, acquisita agli atti commissariali con prot. 405/2025, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento senza condizioni.
- che il giorno 23.07.2025, alle ore 13:35, presso la sede della Struttura Commissariale a Castel Capuano, in Via Concezio Muzii n. 2, 80139 Napoli (NA), e contestualmente mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams", si sono aperti i lavori della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto;
- che in sede di Conferenza di Servizi, come riportato nel verbale della seduta, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento sia in merito alla tutela paesaggistica che in merito alla tutela archeologica, segnalando:
 - la prescrizione che il torrino circolare che si eleva dalla struttura della ex stazione di sollevamento abbia la stessa colorazione delle pareti della sottostante struttura;
 - la raccomandazione che detto torrino venga rimosso, laddove risulti non più funzionale e necessario nell'ambito del sistema idrico e la rimozione risulti compatibile con i tempi ed i costi dell'intervento;



- che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

nell'esercizio dei poteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024 e in attuazione dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi il 23.07.2025 e degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti, dalle Amministrazioni e dalle Società partecipanti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. E' determinata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Derivazione Idrica DN550 del Serbatoio di S. Stefano - Ripristino della struttura scatolare di protezione e dell'ex stazione di sollevamento in località Villa Arabia – 1° Stralcio Intervento di ripristino dell'ex stazione di sollevamento in località Villa Arabia" - CUP G82E25000020001, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;
4. Il presente provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 approva il verbale della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza degli Enti, delle Amministrazioni e delle società inviate alla stessa.
5. Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
6. E' dato mandato alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti della Regione Campania, quale soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 7 aprile 2025, di porre in atto tutte le attività necessarie al tempestivo proseguo dell'iter per la realizzazione delle opere.
7. Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'articolo 14 quinquies della Legge n. 241/1990.
8. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
9. La presente determina motivata di conclusione positiva della Conferenza è trasmessa ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, la presente determina viene pubblicata, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione anche tiene luogo della fase partecipativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Il Commissario Straordinario

Fulvio M. Soccodato



Fulvio Maria
Soccodato
30.07.2025 04:08:31
GMT+02:00